

Norme & Tributi Giustizia e sentenze

I PUNTI CHIAVE

COS'È LA BANCA DELLE DAT

La banca dati nazionale delle **Dat** raccoglie la copia delle **disposizioni anticipate di trattamento**, la copia della nomina dell'eventuale fiduciario nonché la copia dell'accettazione o della rinuncia di questi o della successiva revoca da parte del disponente. Inoltre, la banca dati **consente l'accesso ai dati da parte del medico** che ha in cura il paziente, quando per questi sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi; e consente l'accesso ai dati raccolti da parte del fiduciario, finché questi conservi l'incarico

LA REVOCA DELLE DAT

Le Dat sono in ogni momento rinnovabili, modificabili e revocabili, utilizzando le medesime forme prescritte per la loro redazione. **Anche le modifica e la revoca delle Dat è destinata a essere registrata nella banca dati nazionale.** Nei casi in cui ragioni di emergenza e urgenza impediscano di procedere alla revoca delle Dat con le forme predette, queste possono essere revocate con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico, con l'assistenza di due testimoni

I POTERI DEL MEDICO

Il medico è tenuto al rispetto delle Dat, ma può dissentirle, in tutto o in parte, in accordo con il fiduciario, qualora esse appaiono palesemente **incongrue o non corrispondenti alla condizione clinica attuale del paziente** o sussistano terapie non prevedibili all'atto della sottoscrizione delle Dat, capaci di offrire concrete possibilità di miglioramento delle condizioni di vita. Nel caso di conflitto tra il fiduciario e il medico, si ricorre al **giudice tutelare**

LE DAT NEI COMUNI

L'associazione Luca Coscioni (che ha interpellato 106 Comuni sopra i 60mila abitanti, ricevendo risposte da 73 Comuni) riferisce di aver ricevuto notizia del **deposito di oltre 37mila Dat**. Proiettando i dati con riguardo all'intero territorio nazionale e constatando che nei primi tre mesi del 2019 vi sarebbe stato un incremento del 23%, **si stimano** (con riferimento al mese di ottobre del 2019) in **170mila le Dat** che sarebbero state depositate presso i Comuni

I CITTADINI INTERESSATI

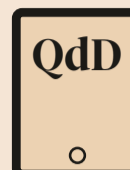
Secondo l'associazione Vidas, **solo 3 persone su 10 si sono poste, in Italia, il problema di pianificare il proprio fine vita** e appena lo 0,7% della popolazione ha redatto le Dat. In Lombardia il dato sale al 3 per cento. Le più sensibili al tema sono le **donne, non credenti, di età compresa fra i 26 e i 40 anni**. Solo il 19% dei 1.602 cittadini intervistati dichiara di essere ben informato mentre il 28% non ne ha mai sentito parlare. Gli italiani conoscono comunque l'esistenza di una legge sulle Dat (72% degli intervistati)

IL REGIME TRANSITORIO

Nella banca dati confluiranno anche le **Dat già espresse nei mesi scorsi**. I soggetti a cui sono state presentate (Comuni, Regioni, notai e capi degli uffici consolari all'estero) hanno tempo fino al **1° aprile** (60 giorni da sabato 1° febbraio, data di entrata in vigore del regolamento) per trasmettere al ministero della Salute **l'elenco nominativo delle persone che hanno espresso le Dat** e fino al **30 luglio** (180 giorni dal 1° febbraio) per inviare le **copie delle Dat**

QUOTIDIANO

DEL DIRITTO



COMPRAVENDITA

Contratto risolto, la caparra va restituita

La risoluzione del contratto non legittima il venditore a trattenere la caparra confirmatoria che gli è stata versata dall'acquirente. Lo ha affermato la Corte d'appello di Napoli che, con la sentenza del 12 dicembre 2019, ha respinto l'appello proposto da un venditore il quale, a fronte della richiesta avanzata dal suo acquirente di farsi restituire le somme versate a titolo di caparra confirmatoria e di acconto in esecuzione del contratto di compravendita poi dichiarato risolto in altro giudizio per sua colpa, riteneva che la risoluzione del contratto comportasse il proprio diritto di trattenere la caparra.

Nel caso esaminato, l'inadempimento acquirente, una volta passata in giudicato la sentenza che aveva riconosciuto il suo inadempimento e dichiarato risolto il contratto, aveva agito verso il venditore per ottenere la restituzione della caparra. Il venditore eccepeva che l'istanza di restituzione non poteva essere accolta perché la risoluzione del contratto comportava, oltre al risarcimento del danno, anche il suo diritto di trattenere la caparra.

La pretesa di restituzione è stata accolta dal giudice primo grado e confermata in appello.

— **Augusto Cirila**

Il testo integrale dell'articolo su: quotidianodiritto.ilsol24ore.com

Al debutto la banca dati dei biotestamenti che raccoglie le decisioni sul «fine vita»

DIRITTI CIVILI

Da sabato i medici potranno accedere e consultare le «Dat» dei loro pazienti

Entro il 1° aprile vanno comunicati i nomi di chi le ha già redatte

Angelo Busani
Valentina Maglione

Al via la banca dati nazionale dei «biotestamenti». Da sabato 1° febbraio sarà infatti in vigore il regolamento del ministero della Salute che disciplina il database nazionale destinato a raccogliere le Dat (Disposizioni anticipate di trattamento), previsto dal decreto 168 del 10 dicembre 2019, firmato dal ministro della Salute, Roberto Speranza e pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale 13 del 17 gennaio.

Nella banca dati confluiranno tutti i biotestamenti che saranno depositati dopo il 1° febbraio presso i notai, gli uffici dello stato civile dei Comuni, le Regioni che ne hanno regolamentato la raccolta e i consolari italiani all'estero. L'obiettivo è rendere le Dat facilmente accessibili ai medici, al disponente che ha redatto e al suo fiduciario. Il regolamento detta anche termini per comunicare alla banca dati le Dat che sono già state espresse nei mesi scorsi. Ma andiamo con ordine.

Il biotestamento

Le Dat (testamento biologico o biotestamento) sono state introdotte nel nostro ordinamento dall'articolo 4 della legge 219/2017; ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere (detta "il disponente"), in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conse-

guenze delle sue scelte, può, attraverso le Dat, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari e manifestare il proprio consenso (o il proprio rifiuto) rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

Il disponente può nominare, nelle Dat, una persona di fiducia (il "fiduciario"), maggiorenne e capace di intendere e di volere, che ne faccia le voci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie. L'accettazione della nomina da parte del fiduciario avviene con la sottoscrizione delle Dat o con atto successivo, che è allegato alle Dat.

Le Dat (che sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto o tassa) devono essere redatte, alternativamente:

- per mezzo di un notaio, con atto pubblico o per scrittura privata autenticata, o tramite gli uffici consolari all'estero,

nell'esercizio delle funzioni notarili;

- con scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del suo Comune di residenza (che provvede all'annotazione in apposito registro, se istituito); o mediante consegna alla struttura sanitaria nelle Regioni che adottano modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dei dati del singolo iscritto al Servizio sanitario nazionale;
- con videoregistrazione (o altro dispositivo che consenta alla persona disabile di comunicare) se le condizioni fisiche del paziente non gli consentono di dettare le Dat con atto notarile o con scrittura privata.

La banca dati

Obiettivo della banca dati nazionale delle Dat è, dunque, quello di raccogliere copia delle disposizioni anticipate di trattamento e di garantirne il tempestivo ag-

giornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca. In questo modo, la banca dati può assicurare il pieno accesso alle Dat:

- al medico che ha in cura il paziente, quando quest'ultimo si trovi in una situazione di incapacità di autodeterminarsi;
- al disponente;
- e al suo fiduciario.

Per effetto del nuovo regolamento che disciplina la banca dati nazionale, i notai, i Comuni e le Regioni devono trasmettere copia delle Dat che saranno depositate da sabato 1° febbraio mediante un modulo elettronico che deve contenere i dati anagrafici di contatto del disponente e del fiduciario e l'attestazione del consenso del disponente alla raccolta delle Dat nella banca dati. Se il disponente deciderà di non dare il suo consenso, alla banca dati deve essere comunicato il luogo dove il biotestamento è reperibile.

La banca dati radunerà anche le informazioni sulle Dat espresse prima del

1° febbraio. Notai, Comuni e Regioni sono infatti chiamati a trasmettere al ministero della Salute entro il 1° aprile (60 giorni dal 1° febbraio), affinché venga inserito nella banca dati, un elenco nominativo delle persone che hanno espresso dichiarazioni anticipate di trattamento prima della realizzazione della banca dati: un meccanismo che permetterà di avere rapidamente evidenza nella banca dati nazionale delle persone che hanno espresso le Dat e consentirà - nell'attesa che vengano acquisite - di sapere dove reperirle.

Poi, entro il 30 luglio (180 giorni dal 1° febbraio), notai, Comuni e Regioni devono inviare al ministero della Salute le copie delle Dat finora ricevute. In questo caso - fanno sapere dal ministero - non serve avere l'attestazione del consenso del disponente all'invio del biotestamento alla banca dati, ma è sufficiente che non abbia espresso una volontà contraria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONALE AMMINISTRATIVO

LA GIUSTIZIA CERCA FUNZIONARI: IN ARRIVO CONCORSI PER 4MILA POSTI

di **Valentina Maglione**

«A a.». I tribunali cercano ancora personale. Stanno infatti per aprire i concorsi per reclutare più di 4mila nuovi amministrativi destinati al ministero della Giustizia, guidati da Alfonso Bonafede: soprattutto cancellieri e direttori, ma anche addetti a tempo determinato e geometri.

I concorsi in arrivo

A breve saranno infatti avviate le procedure per assumere 2.700 cancellieri (aperta a chi possiede un diploma) e 400 direttori (riservata ai laureati). Si tratterà di un concorso che sarà organizzato dal dipartimento della Funzione pubblica tramite Formez. Il ministero della Giustizia ha già formalmente chiesto l'indizione della procedura e sta pianificando con Formez il calendario del bando e delle prove.

In arrivo anche le procedure per reclutare 800 dipendenti a tempo determinato di un anno. Sono ingressi che il decreto legge sicurezza-bis (53/2019) ha previsto soprattutto con l'obiettivo di smaltire l'arretrato relativo all'esecuzione delle sentenze penali di condanna. La norma - che potrebbe uscire modificata dalla conversione in legge del decreto milleproroghe, ora all'esame della Camera - prevede la selezione da parte dei centri per l'impiego: i "rinforzi" dovrebbero quindi arrivare nei tribunali con tempi diversi, in base agli iter decisi dalle amministrazioni territoriali.

Il ministero della Giustizia bandirà inoltre un concorso per 237 assistenti tecnici, in particolare geometri, e saranno selezionati sette funzionari giudiziari per gli uffici di Aosta.

Ancora: è prevista l'assunzione, mediante scorrimento di graduatorie di altri soggetti istituzionali o mediante concorso, di 40 dirigenti, 308

funzionari tecnici laureati (tecnici, informatici, contabili, statistici), e di circa altri 150 funzionari giudiziari.

Gli ingressi già previsti

I concorsi per assumere personale amministrativo annunciati si aggiungono alle selezioni in corso. A partire dal concorso (organizzato, anche questo, dal dipartimento della Funzione pubblica tramite Formez) per 2.242 funzionari giudiziari (più

87 funzionari destinati all'amministrazione penitenziaria e alla giustizia minorile e di comunità); le prove preselettive si sono svolte lo scorso novembre e ora il prossimo appuntamento è con le prove scritte.

Sono in corso di svolgimento anche le procedure per reclutare 97 ausiliari, 616 operatori giudiziari e 109 conducenti.

Un piano articolato, quindi, a cui ha fatto da apripista il concorso per reclutare 800 funzionari giudiziari, bandito a fine 2016, quando ministro della Giustizia era Andrea Orlando.

Si è trattato della prima procedura bandita dopo 20 anni di blocco del turn over: è stata presa d'assalto da più di 300mila candidati e ha portato a una maxi graduatoria di 4.915 posizioni, tra vincitori e idonei, con una vicenda che ancora non si è chiusa. Se infatti il concorso si è svolto in tempi rapidi (la graduatoria è stata approvata a novembre 2017), finora sono stati chiamati 4.078 tra vincitori e idonei (incluso chi ha rinunciato o non ha preso possesso) e altri cinque sono stati assunti in esecuzione di provvedimenti giudiziari.

Gli idonei, a oggi, sono ancora 832, che dovrebbero essere assunti entro l'estate, dato che la graduatoria perderà efficacia il 30 settembre di quest'anno: scadenza anticipata, tra le proteste degli idonei, dalla legge di Bilancio 2020 rispetto alla precedente (fissata al 31 marzo 2021) ma che gli emendamenti presentati al decreto milleproroghe potrebbero rinviare.

Non solo personale amministrativo. Nel piano di Bonafede per rendere più efficiente la macchina della giustizia c'è anche l'ampliamento delle piante organiche dei magistrati. Il ministero ha infatti messo a punto una proposta per assegnare agli uffici giudiziari di merito 402 nuovi magistrati, su cui ora si deve esprimere il Csm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CATANIA
Estratto Avviso di Gara CIG 817853114
Questa Azienda ha indetto gara a procedura aperta per la fornitura, in noleggio operativo della durata di anni cinque, di 100 postazioni letto destinate alle Unità di Lungodegenza e a diverse U.O.C.C. Aziendali. Importo complessivo a base d'asta: € 424.857,00 oltre IVA.
Per le modalità e l'indirizzo delle offerte si fa riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e sulla G.U.R.S., nonché alle norme del capitolato tecnico e del disciplinare di gara.
Scadenza presentazione offerte: 31/02/2020, ore 10:00.
Celebrazione gara: 14/02/2020, ore 10:00.
La documentazione utile per la partecipazione alla procedura di gara viene resa disponibile sul sito: www.asptc.it/comunicazione/bandi_di_gara/ e sul portale https://app.albofornitori.it/alboasptc/albo_asptcatalia/
Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O.C.
Approvvigionamenti, al seguente indirizzo PEC: provveditorato@pec.asptc.it.
Il RUP è il dott. Giovanni Vinciguerra.
IL DIRETTORE DELL'U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI (dott. Pietro Galata) IL DIRETTORE GENERALE (dott. Maurizio Lanza)

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
Ufficio Unico Notai
Per le Espropriazioni Immobiliari (Es. Not. 60798 ME)
SINNAI, loc. Solinas - piena proprietà di complesso turistico alberghiero, costituito da schiera di n. 10 alloggi su 2 livelli; schiera di n. 6 alloggi su 2 livelli; 1 ripostiglio; ampio alloggio unifamiliare; un monolocale; locale direzionale, 2 schiere di n. 8 alloggi al PT; un locale spogliatoio e doccia - quota indivisa pari ad 1/12 (un dodicesimo) della piena proprietà del terreno, destinato a strada. Ausiliario Custode Dott. Andrea Dodero, tel. 070303696. Prezzo base € 2.381.800,00. Vendita il 07/04/2020. Tutte le info su www.asstegiudiziaria.it.

TRIBUNALE DI VICENZA
Concordato preventivo n. 3/2019
Giudice Delegato dott. Silvia Saltarelli
Commissario Giudiziale rag. Guernio Marcella
AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA per la vendita di ramo d'azienda operante nel settore della produzione e vendita di elettrodomestici con minimo n. 33 addetti. Prezzo base per il concordato: € 700.000, con obbligo, in caso di aggiudicazione, di acquisto del magazzino:
- al prezzo di € 1.200.000, se alla data dell'aggiudicazione la relativa stima a valori d'uso risulterà inferiore o pari a € 1.400.000;
- al prezzo pari alla stima a valori d'uso alla data di aggiudicazione, dedotto l'importo di € 200.000, se detta stima risulterà superiore a € 1.400.000.
Termine per il deposito dell'offerta in busta chiusa: entro le ore 12:00 del giorno non festivo precedente la vendita, presso lo studio del Commissario Giudiziale rag. Marcella. Udenza per la verifica delle offerte e la designazione del Migliore Offerente: 27/02/2020, ore 12:45, davanti al Giudice Delegato nel suo ufficio presso il Tribunale di Vicenza, in Via E. Gallo, 24. Data del Closing fissata per il giorno 28/02/2020. Per maggiori dettagli consultare il bando pubblicato su www.tribunale.vicenza.giustizia.it o il C.G. (pec: cp3.2019vicenza@pecconcordati.it).

CELESTRI S.R.L.
INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ACQUISTO DEL RAMO D'AZIENDA DI CELESTRI S.R.L. (ESTRATTO)
Iva Commerciale S.r.l. in liquidazione e Celestri S.r.l. invitano a presentare manifestazioni di interesse alla partecipazione a una procedura privatistica, competitiva, trasparente e non discriminatoria (di seguito, la "Procedura") relativa:
(i) all'acquisto del ramo d'azienda organizzato avente ad oggetto la totalità delle attività operative di Celestri S.r.l. (di seguito il "Ramo d'Azienda"), ovvero,
(ii) all'acquisto della totalità delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale di una società di diritto italiano a responsabilità limitata che sarà costituita da Celestri S.r.l. ed alla quale sarà conferito, in sede di costituzione o immediatamente dopo, il Ramo d'Azienda.
Celestri è attiva nell'ambito della commercializzazione di prodotti siderurgici, operando per mezzo del Ramo d'Azienda come centro servizi per l'acciaio attraverso l'acquisto e la fornitura di prodotti siderurgici e la realizzazione di alcune lavorazioni.
Le manifestazioni di interesse a partecipare alla Procedura potranno essere presentate a partire dal 20 gennaio 2020 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 7 febbraio 2020, con le seguenti modalità:
- a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: progettocelestri@ilvapec.com, indicando quale oggetto "Manifestazione di interesse - Celestri S.r.l."; oppure
- in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura "Manifestazione di interesse - Celestri S.r.l." e l'identificazione del mittente. Il plico dovrà essere indirizzato a: Iva Commerciale S.r.l. in liquidazione, Via Privata Gradisca 4, 20151 Milano, all'attenzione del liquidatore e legale rappresentante Sig. Mario Stefano Luigi Ravaccia.
Per l'individuazione dei soggetti ammessi alla Procedura, il contenuto delle manifestazioni di interesse, la descrizione delle fasi successive della Procedura, le modalità per richiedere informazioni e chiarimenti, nonché per ulteriori disposizioni, si rinvia al testo integrale dell'invito pubblicato sul sito internet: www.celestri.com.
20 gennaio 2020

COMUNE DI TRENTO PROVINCIA DI TRENTO
ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.
Il Comune di Trento (via del Brennero, 312 - 38121 Trento - tel. 0461884977 - fax 0461884815 - e-mail: appalti.comune.in@cert.legalmail.it) ha aggiudicato definitivamente la fornitura di nuovi mezzi e attrezzature per il parco veicolare dell'Amministrazione comunale - 6 lotti. I lotti 1, 2, 5 e 7 sono andati deserti. Il lotto 3 (due autocarri trasporto cose) è stato aggiudicato all'Impresa Autoindustriale Srl con sede legale in Bolzano, via Galvani, 41, per l'importo complessivo offerto di euro 155.027,00 e a tutte le condizioni di cui all'offerta tecnica presentata. Il lotto 8 (quattro autoveicoli elettrici) è stato aggiudicato all'Impresa Rotanord Srl con sede legale in Trento, ss 12 del Brennero - Gardino, per l'importo complessivo offerto di euro 98.000,00 e a tutte le condizioni di cui all'offerta tecnica presentata. L'avviso di aggiudicazione integrale è richiedibile all'Area Tecnica e del Territorio - Ufficio Appalti all'indirizzo sopra indicato e disponibile sul sito internet: www.comune.trento.it. Data di invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni CE: 10 gennaio 2020. Trento, 13 gennaio 2020. IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E DEL TERRITORIO arch. Ennio Dandrea C/zi

GRUPPO 24 ORE
Guida al Diritto

SMART 24 LEX

www.smart24lex.com